

LA VOCE DI DON BOSCO

NOTIZIARIO
DEGLI EXALLIEVI
SALESIANI
BOLOGNA ISTITUTO

**DOMENICA 7 APRILE 2002
CONVEGNO ANNUALE
EX ALLIEVI**



Caro amico, il giorno **7 aprile 2002**
la prima Domenica dopo Pasqua
– come avviene tutti gli anni –
si terrà il tradizionale

Convegno annuale Exallievi Bologna Istituto

La presente a richiedere la tua
gradita partecipazione.

La informiamo che i suoi dati saranno utilizzati esclusivamente per
inviare il nostro giornalino, informazioni sulle nostre attività e rin-
graziamo per ogni eventuale donazione. Essi saranno custoditi
presso i nostri archivi informatici. Lei ha il diritto di accedere
liberamente alle informazioni che la riguardano per aggiornarle
rivolgendosi al responsabile presso la nostra sede (L. 675/96).

Hanno collaborato alla redazione:

Mario Berardi, Eugenio Bernardini, Vittore Vannini,
Giovanni Rondelli, Marco Battaglia, Romolo Guffi,
Pietro Taglioli, Silvano Leprotti, Bruno Berti

sito internet

www.exallievisalesiani.org

TESSERAMENTO: Cari amici, **il tesseramento è importante** nella vita della nostra associazio-
ne molto di più in quanto diventa testimonianza e coerenza per quello che è stato un periodo educa-
tivo passato nei grandi cortili dell'Istituto Salesiano di Bologna. Attualmente i tesseramenti sono
pochi, se consideriamo le migliaia di giovani che sono passati sotto le "grinfie" più o meno severe
dei vari superiori che negli anni si sono alternati nella formazione professionale e spirituale di noi
tutti. **Pertanto vi invitiamo a dare la vostra adesione in sempre maggior numero e anche
a partecipare a quelle che saranno le iniziative che di volta in volta saranno prese dal
Consiglio per ritrovarci.**

**La quota è di 20 EURO (se qualcuno vuole inviare di più lo ringraziamo anticipatamente)
che puoi versare all'Ufficio Postale sul modulo di C/C n. 11220407 intestato a:
Unione Exallievi Salesiani - Bologna.**

**Compila il tuo bollettino.
Aiuta la tua unione.**

Il delegato
D. Mario
Cassanelli



CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Presidente Bruno Berti
Vice Pres. Eugenio Bernardini
Segretario Giovanni Rondelli
Tesoriere Vittore Vannini
Consiglieri Lauro Mazzini
Romolo Guffi
Gianni Turrini
Clemente Magnavacca
Pietro Taglioli
Giovanni Giogoli
Silvano Leprotti
Giordano Lisena



Bruno
Berti



Eugenio
Bernardini



Giovanni
Rondelli



Vittore
Vannini



Giordano
Lisena



Lauro
Mazzini



Romolo
Guffi



Gianni
Turrini



Clemente
Magnavacca



Pietro
Taglioli



Giovanni
Giogoli



Silvano
Leprotti

IL SALUTO DEL NUOVO DIRETTORE



Il direttore
Don Aldo
Rivoltella

Carissimi,

seno doveroso anzitutto ricordare ancora una volta la scomparsa di Don Juan Edmundo Vecchi, ottavo successore di Don Bosco. Il Signore lo premi abbondantemente per il suo grande lavoro a favore di tutta la Famiglia Salesiana e per il grande senso di paternità e discernimento che ci ha trasmesso. A Quaresima appena iniziata lasciate che vi inviti, come certamente avrebbe fatto Don Bosco, ad un serio ed impegnativo cammino di conversione: ci rendiamo disponibili all'azione del Signore che trasforma i nostri cuori: "Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne" (Ezechiele 36,25-26).

Il Papa nel suo messaggio per la Quaresima ci indica la strada da percorrere per arrivare al cambiamento del cuore: "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date" (Mt 10, 8).

E primo dono da rendere è quello d'una vita santa, testimone dell'amore gratuito di Dio. L'itinerario quaresimale sia per tutti i credenti un costante richiamo ad approfondire questa nostra peculiare vocazione. Dobbiamo aprirci, come credenti, a un'esistenza improntata a "gratuità", dedicando senza riserve noi stessi a Dio e al prossimo.

Non c'è bisogno di andare lontano per donare gratuitamente. Quante volte in casa o in ufficio basterebbe un po' di tolleranza ed un sorriso sincero, per creare un ambiente "umano", disteso, dove è più bello vivere, dove lavorare è più gratificante e dove si ritorna volentieri perché "si sta bene"! E poi permettete un invito squisitamente salesiano. Sapete quanto Don Bosco teneva alla Confessione. Questo sacramento era, assieme all'Eucaristia, una delle due colonne del suo sistema educativo. Ma forse noi abbiamo perso la buona abitudine di confessarci regolarmente, sempre dallo stesso sacerdote, che ci possa fare anche un po' da guida spirituale. Non vi sembra che Don Bosco ci inviti tutti oggi a riprendere queste "sane abitudini"?

Il 3 marzo 1865, così Don Bosco parlava ai suoi ragazzi alla "Buona notte". "Stasera io voglio parlarvi di cose di politica; ma non già di politica esterna, sibbene di politica interna, delle nostre cose, delle cose della casa. Primieramente la quaresima è già incominciata e bisogna santificarla colle buone opere. Coloro che sono obbligati al digiuno, sanno già quel che debbono fare senza che io lo dica loro; ma gli altri non avranno a far niente? Anche essi devono fare qualche opera buona e non potendo digiunare suppliscono con altro. Io vi darò un mezzo per santificare questi giorni: la confessione e la comunione frequente per ottenere da Dio tutte le grazie delle quali si ha di bisogno. Fra tutto l'anno questi sono i giorni accettabili: sunt dies acceptabiles, dies salutis. ... Io vi raccomando di confessarvi e comunicarvi frequentemente. Ma intendiamoci! Piuttosto che fare confessioni cattive è meglio che non vi confessiate". (MB VIII,54). Ci accompagni il nostro buon Padre in questa Quaresima e ritorni a fare di noi e dei nostri ragazzi dei "buoni cristiani ed onesti cittadini", perché giunti felicemente al termine del cammino quaresimale, possiamo insieme esultare per il Cristo Risorto, che ci saluterà dicendo: "La pace sia con voi".

"Vi benedica il Signore e vi protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto su di voi e vi sia propizio. Il Signore rivolga su di voi il suo volto e vi conceda pace" (Num 6, 24-26).

Don Aldo Rivoltella
Il Direttore

PROGRAMMA CONVEGNO ANNUALE EXALLIEVI SALESIANI BOLOGNA ISTITUTO

DOMENICA 7 APRILE 2002

ORE 9.00 – PRIMI ARRIVI
– ACCOGLIENZA
– TESSERAMENTO
– INCONTRO CON GLI AMICI

ORE 10.45 – I SALUTI...
... DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
DON ALDO RIVOLTELLA
DEL NOSTRO DELEGATO
DON MARIO CASSANELLI
– RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI PRESIDENZA SULLE
INIZIATIVE E SUI PROGRAMMI
– LETTURA DEL BILANCIO

ORE 12.00 S. MESSA
(NELLA CRIPTA
DEL TEMPIO DEL
S. CUORE)

ORE 13.00 – PRANZO
– PREMIAZIONE EXALLIEVI
– "RIFFA" DI BENEFICIENZA
... ARRIVEDERCI AL
27 APRILE 2003

Domenica 7 aprile si terrà il convegno annuale ex-allievi salesiani, Bologna Istituto. Sì, cari amici, è già passato un altro anno ed eccoci pronti a ritrovarci e dire: «come stai?» Perché è bello rivedere

un amico dopo tanti anni, un amico con il quale hai condiviso cinque anni della tua vita fatta di studio, lavoro e partite di calcio. Ebbene sì, si ricordano anche quelle, si ricordano i superiori, i maestri, i rimproveri a volte giusti e a volte no, le marachelle fatte in barba ai superiori più zelanti!

È proprio vero il tempo fugge!

Vi informiamo inoltre che il giorno del convegno si terranno le elezioni per il rinnovo del consiglio.

Il nuovo regolamento nazionale prescrive che in tutte le case salesiane dove sono attivi gruppi di ex-allievi, si facciano nuove elezioni per avere così tutti i consigli di presidenza eletti lo stesso anno, con scadenza quadriennale e rendere il lavoro amministrativo più snello. Ed in ultimo due parole sulla cassa che purtroppo piange sempre. Nel giornalino troverete un bollettino, chiediamo a tutti di contribuire in base alle proprie possibilità. Tutto ciò che raccoglieremo sarà devoluto in

opera di bene. Aiutateci, anche con una piccola cifra, pensate ci sono persone che vivono con 1 Euro al giorno! Siate generosi, Don Bosco vi ricompenserà.

Ed ora alcune notizie agli ex-allievi degli anni 1953-1959, anni in cui fu direttore dell'Istituto Don Rossi, che si diede allora molto da fare per la risistemazione della scuola e dei laboratori usciti malconci dalla guerra. A loro vorrei dire che il grande organo acquistato a quel tempo, a causa dei cambiamenti avvenuti ora, nel nostro istituto, è stato donato alla casa di Ferrara, dove è stato sistemato in maniera adeguata e viene usato frequentemente. Inoltre la grande statua di Maria Ausiliatrice acquistata allora con il contributo di tutti è in fase di restauro e noi ex-allievi ci siamo impegnati a contribuire a una parte della restaurazione. Per noi di quegli anni è un bellissimo ricordo. Un'altra cosa importante da comunicarvi è che l'Istituto verrà ristrutturato dalle fondamenta al tetto per adeguarlo alle nuove normative. La spesa, come potete intuire, sarà considerevole, per cui lanciamo un appello agli ex-allievi, affinché contribuiscano con un'offerta. Come saprete le cifre date in beneficenza potranno essere dedotte nella denuncia dei redditi.

Cerchiamo di farci onore teniamo presente che un giorno abbiamo ricevuto ed ora possiamo donare.

Concludendo vorrei ricordare il sito Internet: aspettiamo i vostri suggerimenti e le vostre proposte. Tutte vengono valutate, nulla si scarta a priori. Ed ora un caro saluto a tutti e arrivederci a presto, vi aspettiamo numerosi.





C

1° DICEMBRE 2001
ENA DI NATALE



Le foto qui pubblicate sono del Natalino. Un gruppo di Ex-allievi che si ritrovano ogni anno per lo scambio di auguri in prossimità del Natale e del nuovo anno, nel refettorio dell'Istituto di Bologna con la partecipazione del Direttore e del nostro delegato. Una serata all'insegna dell'allegria e dell'amicizia.

- Se decidi di partecipare contatta il Consiglio di Presidenza, ti aspettiamo il prossimo anno!

La Madonna di San Luca è sempre stata considerata la patrona per eccellenza di Bologna. La città – è vero – ha pure altri protettori, fra cui emerge San Petronio, ma, mentre il santo vescovo è più che altro un simbolo delle libertà ed istituzioni cittadine, la Madonna di San Luca è il rifugio, l'avvocata, la dispensatrice di favori, la grande Madre da onorare e alla quale affidarsi. E al centro di questa relazione, quasi un patto tra la città e la Madonna, ci sta un'immagine concreta, una rappresentazione pittorica della Madre di Gesù. Questa immagine è miracolosa, grazie anche al suo carattere di «autenticità» per essere stata dipinta da San Luca ed essere quindi una vera reliquia che riproduce al vero l'originale. Tale immagine, sacra e taumaturgica, compie quei miracoli che sono all'origine del culto e della costruzione del santuario, come espressione di memoria riconoscente e di fiducia. La costruzione del santuario è la prova che la comunità ha accolto il «segno», ne ha riconosciuto la veri-

dicità e il valore per tutta la comunità civile. Le narrazioni, spesso leggendarie, dalle origini di una devozione si concretizzano nei secoli con l'accoglimento da parte di una collettività del messaggio divino che c'è alla base: la costruzione del santuario e dei portici, i pellegrinaggi, le discese in città sono espressioni di una devozione consolidata e di un itinerario di fede che si ripete.

L'attaccamento alla Madonna di San Luca è l'esempio tipico – e il più vivo e significativo – di una devozione che ha caratterizzato la vita religiosa e civile bolognese del secondo millennio. Scrive Gabriel Coyer: «Non c'era famiglia, per povera o scardinata che fosse, che non tenesse un'immagine con un po' di altarino ben in vista a una parete di cucina. L'immagine era quella della Madonna di San Luca,

ma comuni erano pure altre Madonne...» Si può pertanto condividere la convinzione del cronista Bellettini che, compilando la relazione della posa della prima pietra del Santuario, così scriveva: «La devozione, che sempre mostròsi continua e maggiore nella città di Bologna, certamente fu ed è quella di venerare ed adorare con particolare distinzione ed affetto la Vergine Santissima Madre di Dio, onde con tutta ragione merita che sia chiamata Città della Vergine». È una storia al centro della quale «c'è – come scrive G. Bernabei – un'immagine cui si attribuisce personalità e tradizione; ci sono file di pellegrini che battendo per secoli un'erta mulattiera fra canti e preci, l'hanno poi incoronata di un trono, e c'è una città gloriosa che si sente protetta o rappresentata dal simulacro, e gli rende testimonianza di gratitudine».

Umberto Pasini



IN QUESTO NUMERO INIZIA LA FOTOCRONACA DI UN SECOLO DELL'ISTITUTO SALESIANO DI BOLOGNA

- 
- 
- 1866 Presso il curato di S. Martino
Visita ai marchesi Bevilacqua e Malvezzi
- 1867 Visita alla marchesa Malvasia
- 1873 In Arcivescovato dal Card. Morichini
Il 22 Febbraio celebra al Corpus Domini ("La Santa")
- 1873 Incontro col conte Sassatelli
- 1875 Incontro col signor Lazzarini ex-allievo di Valdocco
Visita alla marchesa Zambecari
- 1879 Dal 31 marzo al 2 aprile:
In Arcivescovato dal Card. Parocchi
Visita alla contessa Zambecari - al marchese Bevilacqua - al marchese Malvasia - al marchese Sassoli Bianchi Turri - alla signora Emma Donini - alla marchesa Zambecari Politi
- 1884 Visita all'Arcivescovo Battaglini - celebra la Santa Messa in Arcivescovato

*S. Giovanni Bosco
ha preparato la venuta dei suoi Salesiani
a Bologna: missionari educatori
"per i figli del popolo".*

1895

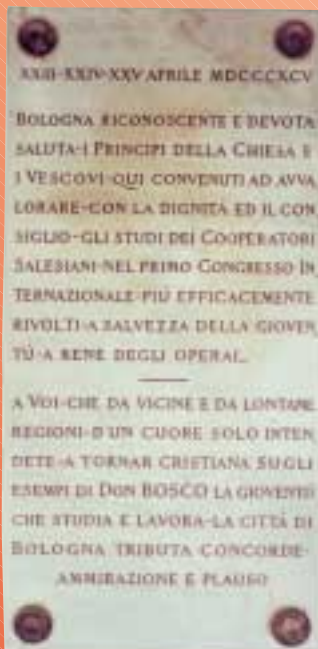
PRIMO CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI COOPERATORI SALESIANI

Nella chiesa del Corpus Domini
detta della "Santa"
con il Beato MICHELE RUA
SUCCESSORE DI DON BOSCO
hanno partecipato:

I Cardinali SVAMPA di Bologna
FERRARI di Milano
MAURI e GALEATI con altri
21 Arcivescovi e Vescovi

Nell'aula si accalcavano circa
due mila persone

Inoltre erano presenti:
corrispondenti di quotidiani e periodici
di Barcellona - Madrid - Trento -
Gorizia - Trieste - Lugano -Liverpool -
Manchester - Parigi - Linz - Ratibor -
Schwyz - Wil... e 15 animatori
del Congresso coordinati da
Don Giacomo Carpanelli



*Don Rua
promise al Card. Svampa che avrebbe
mandato i Salesiani a Bologna*

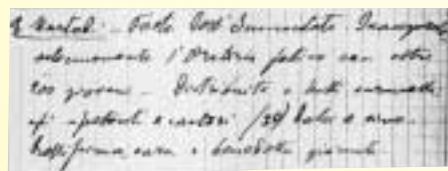
1896

IL PRIMO ORATORIO SALESIANO AL SAN CARLINO DI BOLOGNA



Dalla "CRONACA"
17 Ottobre 1886
e 8 Dicembre 1886

Don Carlo M. Viglietti
ultimo segretario di
Don Bosco, primo
direttore a Bologna
(1896-1904)



Il "motto" di Don Bosco fatto affrescare da Don Viglietti nella sagrestia del San Carlino



BOLOGNA
I SALESIANI A BOLOGNA
L'inaugurazione dell'Oratorio Pestifer

« Bologna che per prima volle il grido santo e l'opera di misericordia sia la cura e il servizio infermiore alle malattie contagiose e di ogni altra specie per le malattie sempre tanto in aumento, e che per questo ha fondato l'Oratorio Pestifer, e che per questo ha fondato l'Oratorio Pestifer, e che per questo ha fondato l'Oratorio Pestifer... »



Da "AVVENIRE"
10/12/1886
(fondato 1/11/1886) 1900 - I primi catechisti dell'Oratorio San Carlino

1897 febbraio:

PRIMA PIETRA

1897 ottobre

termina la costruzione della prima parte del "fabbricato del miracolo", come era chiamato il nuovo Istituto Salesiano

Quell'anno subito a gennaio del '97 il card. Arcv. Domenico Svampa, sempre prima nel favorire le opere di carità, ha acquistato col concorso di altre persone molte terreni fuori Porta Galliera per il prezzo di circa 50 mila lire. Già debbono sorgere una gran chiesa, un collegio, un laboratorio, un oratorio festivo, di questo ultimo sono già state gettate le fondamenta. A primavera si riprenderanno i lavori, e nella state si aprirà colà un secondo oratorio festivo. Poi seguirà la chiesa, il collegio, il laboratorio.

(da "Avvenire" 10 XII 1896)

Il Cardinale
DOMENICO SVAMPA



1901 - DON RUA e i primi Salesiani a Bologna



"QUESTA È LA CASA DEL MIRACOLO... SCUOLA PER I VOSTRI RAGAZZI"

1899

I PRIMI LABORATORI



S.S. LEONE XIII ricevendo in udienza il Direttore benedice Confratelli e alunni e raccomanda di fare osservare la santa regola che ha dato Don Bosco.

1901

Prima pietra del Santuario del SACRO CUORE



1903 - Chiesa del Sacro Cuore a Bologna: costruzione della cripta sotto il presbiterio.

1901

Primo numero del periodico
"Il Secolo del Sacro Cuore"



1903 - Costruzione della facciata della Sacro Cuore a Bologna.



"L'ISTITUTO SALESIANO E IL TEMPIO DEL SACRO CUORE REALIZZANO NEL MIO PENSIERO UN PASSO AVANTI NEL PROGRESSO DEL BENE: SONO QUASI IL SEGNALE DI NUOVA ALLEANZA FRA IL CIELO E LA TERRA NELLA DIOCESI DI BOLOGNA"
(Card. D. Svampa 14-6-1901)



1904-1908

Direttore Don Roberto Riccardi



1907
Muore il Card. D. Svampa
(Traslazione nella cripta del
S. Cuore nel 1912)

**"A TE RACCOMANDO LA
MIA CHIESA DEL SACRO
CUORE... PURTROPPO IO
NON HO POTUTO
VEDERLA COMPIUTA MA
SPERO CHE TU TE NE
OCCUPERAI ANCHE
DOPO LA MIA MORTE..."**
(Il Card. Svampa al Can.



1908-1912

Direttore Don Alessandro Veneroni



**"CARI EXALLIEVI CONTINUEATE
NELLA BUONA VITA... VOI
ERAVATE UN PICCOLO GREGGE:
QUESTO E' CRESCIUTO MOLTO,
MA SI MOLTIPLICHERA'
ANCORA.
SONO CERTO CHE VOI
CONTINUERETE AD ESSERE LA
CONSOLAZIONE DI DON
BOSCO"**

(MB 17,174)



1909
Primo Convegno
EXALLIEVI Istituto



1911
La prima
tipografia



La FOTOCRONACA continuerà nel prossimo numero

FAC-SIMILE DEI MODULI CHE TROVERETE NEL SITO INTERNET.

Questo servizio completamente gratuito è stato voluto ed organizzato dagli Exallievi dell'Istituto Salesiano di Bologna.

I maturandi e qualificati exallievi dell'Istituto Salesiano di Bologna e di tutti gli Istituti Salesiani dell'Emilia Romagna e delle altre regioni italiane che desiderano porsi sul mercato del lavoro, possono compilare il modulo sottostante per essere inseriti nel sito internet www.exallievisalesiani.org

SPORTELLO DOMANDA LAVORO

L'invito è rivolto a tutti gli allievi ed exallievi dell'Istituto Professionale **Grafico Pubblicitario**, Istituto Professionale **Meccanico**, Istituto Tecnico **Telecomunicazioni**, e alle aziende che desiderano essere contattate dagli exallievi.

EXALLIEVI SALESIANI BOLOGNA ISTITUTO SPORTELLO DOMANDA LAVORO

MODULO DATI EXALLIEVO

Questi dati verranno inseriti in un archivio che sarà consultato dalle aziende.

Titolo di studio:	<input type="text"/>
Cognome:	<input type="text"/>
Nome:	<input type="text"/>
Indirizzo:	<input type="text"/>
CAP:	<input type="text"/>
Città:	<input type="text"/>
Provincia:	<input type="text"/>
Telefono:	<input type="text"/>
Cellulare:	<input type="text"/>
FAX:	<input type="text"/>
E-mail:	<input type="text"/>
Comunicazioni particolari:	<input type="text"/>
<small>Autorizzo ai sensi della legge 675/96 l'utilizzo dei dati per l'inserimento nell'archivio consultabile dalle aziende e la diffusione via web. I moduli senza la liberatoria per la privacy, data dalla firma sottostante, non saranno inseriti nell'archivio.</small>	
Firma	<input type="text"/>

EXALLIEVI SALESIANI BOLOGNA ISTITUTO SPORTELLO OFFERTA LAVORO

MODULO RICHIESTA DELLE AZIENDE

Questi dati verranno inseriti in un archivio che sarà consultato dagli Exallievi Salesiani.
I dati in rosso sono obbligatori

Azienda:	<input type="text"/>
Persona:	<input type="text"/>
Telefono:	<input type="text"/>
E-mail:	<input type="text"/>
Specializzazione:	<input type="text"/>
Comunicazioni particolari:	<input type="text"/>
<small>Autorizzo ai sensi della legge 675/96 l'utilizzo dei dati sopra inseriti per l'inserimento in un archivio nel sito consultabile dagli exallievi e la diffusione via web. I moduli senza la liberatoria per la privacy, data dalla firma sottostante, non saranno inseriti nell'archivio.</small>	
Firma	<input type="text"/>

SALESIANI

FORMAZIONE

2001 PROFESSIONALE 2002



Regione Emilia-Romagna

Grafici Meccanici Edili

**CORSI
DI FORMAZIONE
INIZIALE
NOF (15/16 anni)**

SETTORE MECCANICO

Operatore al banco (montatore - manutentore)
Operatore macchine utensili a C.N.C.
Operatore macchine utensili a C.N.C. (over 17)

SETTORE GRAFICO

Computer grafica/prestampa/
stampatore offset
Stampatore offset (over 17)

SETTORE EDILE

Falegname ebanista
Idrraulico (impianti civili)
(Sede di Castel de' Britti)

**FORMAZIONE
SUPERIORE
POST-DIPLOMA**

Tecnico di reti locali
Tecnico di automazione industriale
Tecnico dell'editoria digitale - Web designer - Multimedialità (donne)
Webmaster (donne)

I corsi sono gratuiti ed è stata presentata alla Provincia la domanda di ammissione al finanziamento e sono in attesa di approvazione. I corsi NOF non prevedono la selezione. I corsi Over 17 e post diploma prevedono una selezione nel caso di numerose iscrizioni.

Iscrizioni e sede dei corsi:
**ASSOCIAZIONE CNOS-FAP
SALESIANI**

Via Jacopo della Quercia, 1
Tel. 051.63.11.796
<http://cnos.salesiani.bo.it>
40128 BOLOGNA

Via Idice, 27 (Castel de' Britti)
Tel. 051.62.88.541
<http://cnos.salesiani.bo.it>
40068 SAN LAZZARO (BO)

